

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>
email: RNPS05000C@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2024/2025

Docente	Sara Camanzi
Disciplina	Italiano
Classe	3A

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

conoscenza della cultura e della letteratura dallo Stilnovo al 1500, e precisamente: le coordinate storiche, le coordinate letterarie essenziali, l'analisi dei testi;

capacità di individuazione dei punti fondamentali della cultura medioevale- umanistico rinascimentale e degli autori studiati;

capacità di comprensione, di analisi e di sintesi dei testi narrativi;

capacità di esporre in modo chiaro e coerente i contenuti;

adeguata padronanza linguistica nell'esposizione scritta ed orale, con particolare riguardo alla produzione di analisi e commenti dei testi letterari; competenza nella lettura e nella comprensione; redazione di testi scritti di vario tipo di media lunghezza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lettura e analisi guidata dei testi come momento di stimolo al confronto e alla discussione; riflessione su tematiche di attualità; lettura e commento di alcuni elaborati in classe come momento di autocorrezione da parte degli studenti e di ricerca di strategie per ristrutturare gli errori e migliorare le capacità di scrittura.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo (Bologna, Rocchi, Rossi, Letteratura visione del mondo, vol.1A e 1B; Dante, La Divina Commedia), testi da leggere integralmente, articoli di giornale, vocabolario della lingua italiana, letture antologiche non presenti nel libro di testo, saggi critici, schede predisposte dall'insegnante, materiale per il potenziamento/recupero delle abilità di scrittura (indicazioni per la stesura di testi di diversa tipologia; esempi di tracce svolte,...), appunti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica formativa si è basata su interventi orali degli studenti, controllo periodico dei compiti assegnati, esercizi sul testo, esercizi di scrittura e riscrittura.

Sono state svolte quattro verifiche (tra scritto e orale) nel trimestre; mentre nel pentamestre tre verifiche per l'orale di cui una pesata al 50% e cinque verifiche scritte (una di queste costituita da una prova strutturata su Umanesimo e Rinascimento).

I criteri di valutazione per le prove orali sono stati:

- capacità espositiva
- qualità e quantità delle nozioni acquisite a livello teorico
- verifica sui testi di quanto acquisito a livello teorico
- capacità critica e di argomentazione
- capacità di stabilire e cogliere con prontezza collegamenti culturali

La valutazione è stata comunicata mediante registro elettronico e motivata con lo scopo di rendere consapevole lo studente dei progressi, delle eventuali lacune e delle difficoltà da superare con l'aiuto dell'insegnante, partendo proprio da una riflessione sull'errore. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

La civiltà dell'Alto Medioevo: il contesto; la visione del mondo: il simbolismo medievale; l'interpretazione allegorica; luoghi e protagonisti della cultura: il chierico. La rinascita carolingia; la lingua, le lingue: i primi documenti in lingua volgare.

Il romanzo cavalleresco: novità del genere; il ciclo bretone a confronto col ciclo carolingio; i romanzi di Chretien de Troyes; Tristano e Isotta.

La lirica provenzale e l'amor cortese: caratteri generali. Il De amore di Cappellano

La nascita della scuola siciliana: contesto, forme, temi: confronto con la lirica provenzale.

Testi:

dalla *Chanson de Roland*: Orlando e Gano: lo scontro alla corte di Carlo; Oliviero e Orlando: la saggezza e l'orgoglio; La morte di Orlando

dal *Lancillotto*: Lancillotto, o il cavaliere della carretta: la notte d'amore

dal *Perceval*: Perceval diventa cavaliere

Jaufré Rudel, L'amore di lontano

Bernart de Ventadorn: Il canto dell'allodola e il volo della mente

Arnaut Daniel, La sestina e l'ordine del mondo

Stefano Protonotaro, Pir meu cori alligrari

Giacomo da Lentini, Amor è uno desio che vien da core, Meravigliosamente; lo m'aggio posto in core a Dio servire

Dalla corte alla città: un nuovo modello politico-culturale. Il contesto; la visione del mondo; luoghi e protagonisti della cultura; la lingua, le lingue. La letteratura e le città.

La poesia religiosa in età comunale; Francesco d'Assisi e Iacopone da Todi. La lirica siculo-toscana : caratteri generali; i protagonisti: Guittone d'Arezzo. La novella: il racconto della vita.

Testi:

Francesco d'Assisi, Cantico di Frate Sole

Iacopone da Todi, Donna de Paradiso

Guittone d'Arezzo, Amor m'ha prisu ed incarnato tutto
dal *Novellino*, Tristano e Isotta

La lirica del Duecento: lo Stilnovo e la spiritualizzazione dell'amore; la donna angelo; il tema della lode.

G. Guinizzelli e i concetti chiave della sua poesia; G. Cavalcanti e gli effetti distruttivi dell'amore. La poesia comico-parodica: caratteri generali; Cecco Angiolieri e Rustico di Filippo.

Testi:

Guido Guinizzelli Al cor gentil rempaira sempre amore, lo voglio del ver la mia donna laudare.

Guido Cavalcanti Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira, Voi che per li occhi mi passaste 'l core. Perch'ì no spero di tornar giammai

Rustico di Filippo, "Becchin'amor!" "Che vuo', falso tradito?"

Cecco Angiolieri, S'ì fosse fuoco, arderei il mondo

Dante Alighieri: la personalità e l'opera come sintesi della visione del mondo medioevale: la vita; la visione dell'amore e della poesia; la visione etico-civile dell'intellettuale; la Vita nova (composizione, genere e titolo; contenuti; dimensione autobiografica, stile); il Convivio (la struttura dell'opera e la scelta del volgare); il De vulgari eloquentia (l'impianto teorico e le teorie linguistiche; i volgari italiani e il volgare illustre); il De monarchia (lingua, destinatari, temi e contenuti); la Commedia (il significato del titolo; la struttura e il metro; le fonti letterarie e filosofiche; la cosmologia dantesca e l'ordinamento del mondo ultraterreno; i quattro sensi delle scritture; allegoria e concezione figurale; plurilinguismo e pluristilismo).

Testi:

dalle *Rime* : Guido, i vorrei che tu e Lapo ed io; Così nel mio parlar vogli' esser aspro

dalla *Vita nova*: L'inizio del libello e il primo incontro con Beatrice; Il primo saluto di Beatrice e il sogno del cuore mangiato; La poesia della "loda"; Tanto gentile e tanto onesta pare; Il finale del "libello".

dal *Convivio*: I quattro sensi delle scritture; brano in fotocopia tratto dal cap. IV, 14-19 (la piramide del desiderio).

dal *De monarchia*: L'uomo, orizzonte tra due fini.

dalle *Epistole*: L'Epistola a Cangrande della Scala ("Significati e titolo della Commedia").
dalla *Divina Commedia*: *Inferno*, canti I, II, III, IV, V, VI, VII (vv.1-66), VIII (vv.13-63; 81-130), X, XIII, XV, XIX (vv.1-6; 13-15; 22-36; 46-57), XXI (vv.19-93; 97-99; 109-139), XXVI, XXXII (vv.124-139), XXXIII, XXXIV (vv.1-69); sintesi dei canti non letti integralmente.

Francesco Petrarca: la vita; la visione del mondo; la letteratura come scavo e ricerca; la missione dell'intellettuale e il dialogo con gli antichi; l'uso del latino e del volgare; il Canzoniere (la composizione, il titolo, la struttura e la storia, i temi, la metrica, la lingua e lo stile); il Secretum (contenuti e significato dell'opera).

Testi:

Dalle *Epistulae*: L'ascesa al monte Ventoso. La libertà dell'intellettuale

dal *Secretum*: L'accidia, malattia dell'animo; Raccoglierò gli sparsi frammenti della mia anima.

dal *Canzoniere*: Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono; Era il giorno ch'al sol si scoloraro; Movesi il vecchierel canuto e bianco; Solo e pensoso i più deserti campi; Erano i capei d'oro a l'aura sparsi; Chiare, fresche e dolci acque; Oimè il bel viso, oimè il soave sguardo; La vita fugge, et non s'arresta una hora; Padre del ciel, dopo i perduti giorni; Fiamma dal ciel su le tue treccie piova.

Giovanni Boccaccio: la vita; la visione del mondo; L'Elegia di madonna Fiammetta; il Decameron (composizione, titolo, struttura, significato della cornice, temi, stile).

Testi:

Dal *Decameron*: il Proemio (Un libro "galeotto"); La peste e la nuova società; Ser Ciappelletto; Andreuccio da Perugia; Lisabetta da Messina; Federigo degli Alberighi; Nastagio degli Onesti, Chichibio e la gru; Frate Cipolla; Griselda.

L'Umanesimo: la civiltà umanistica e la visione antropocentrica; il rapporto con i classici; l'umanesimo cortigiano e l'edonismo; latino e volgare; l'attività filologica; l'invenzione della stampa; la nascita del petrarchismo: Boiardo, Bembo; le poetesse Vittoria Colonna e Gaspara Stampa.

Testi:

Pico della Mirandola, La dignità dell'uomo (dall'Oratio de hominis dignitate)

Lorenzo de' Medici, Trionfo di Bacco e Arianna

Angelo Poliziano, Ben venga maggio

Vittoria Colonna, Quando il gran lume appar nell'oriente

Gaspara Stampa, Voi, ch'ascoltate in queste meste rime

Il Rinascimento: La visione del mondo; la trattatistica del comportamento: Il libro del Cortegiano di Castiglione e il Galateo di Della Casa a confronto: la "sprezzatura"; la questione della lingua (la soluzione di Bembo e le proposte alternative). I cantari cavallereschi; il poema epico-cavalleresco (Pulci e Boiardo)

Testi:

Luigi Pulci, Margutte si presenta (ott.112-121; 132; 139-142 dal Morgante)

Matteo Maria Boiardo, La meravigliosa storia di Orlando innamorato di Angelica dall'Orlando innamorato; Le fonti dell'amore e del disamore

Ludovico Ariosto: la vita; il rapporto con la corte; le Satire.

Testi:

L'intellettuale e il potere (dalla Satira I)

EDUCAZIONE CIVICA

Dante poeta della libertà: libertà e dignità umana. Mandel'stam e Levi.

L'intellettuale e il potere: Dante; Petrarca; Ariosto.

INDICAZIONI PER IL RECUPERO DEL DEBITO E/O RAFFORZAMENTO

Studiare i contenuti svolti, con particolare attenzione a Stilnovi, Dante, Petrarca, Boccaccio, Umanesimo, Rinascimento e la Commedia. Si dovrà rispettare il metodo di lavoro acquisito in classe: inquadramento storico-culturale del testo proposto, parafrasi e/o sintesi del contenuto, individuazione delle tematiche presenti, analisi retorico-stilistica, confronto con altri testi dello stesso autore o di altri autori.

Svolgere gli esercizi di scrittura e lettura assegnati su classroom.

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE